

“Assurdo riattivare una delle più grandi centrali a biomasse d'Europa nel cuore del parco del Pollino, senza alcun rispetto dei vincoli ambientali e con l'assenza della conferenza dei servizi decisoria.

Il tutto a vantaggio dell'Enel che con la centrale farà enormi profitti”. **Ciro Pesacane**, presidente del Forum Ambientalista, denuncia l'abuso nel parco del Pollino (Cosenza) che sta avvenendo in queste ore. “Dopo questa decisione - aggiunge l'ambientalista - al presidente Pappaterra ed al consiglio direttivo del parco del Pollino non resta altro che prendere atto del fallimento della loro azione e rassegnare le dimissioni. E' in atto, infatti, un vero e proprio tentativo di violenza, in spregio alle norme italiane e comunitarie, che si sta perpetrando nel voler ad ogni costo assecondare l'interesse dell'Enel di realizzare un mega-inceneritore di legna vergine nella valle del Mercure, al centro di uno dei parchi più ricchi di biodiversità e più grandi d'Europa”. “Mentre - continua Pesacane - plaudiamo ai sindaci di Viggianello e Rotonda, che con una motivata e dettagliata memoria scritta hanno denunciato il coacervo di irregolarità ed illeggittimità che hanno contrassegnato la vicenda autorizzativa, non possiamo tacere sulle responsabilità politiche di questo tentativo di violenza: la Provincia di Cosenza, quella di Potenza, le Regioni Calabria e Basilicata ed i loro amministratori ne sono gli artefici”. “Saremo - conclude - al fianco dei cittadini e del forum dei comitati delle associazioni che da anni lottano a tutela dell'ambiente, della salute, degli interessi e dei diritti di un intero territorio, esasperato per le vessazioni antidemocratiche subite”. **Forum Ambientalista** - 02.08.2009 - www.forumambientalista.org